

DAL RIFUGIO SALVIN A TRAVES

Partenza: **rifugio Salvin (m. 1580)**

Arrivo: **Traves (m. 632)**

Lunghezza: **m. 17100**

Tempo di percorrenza: **5 h e 30'**

Dislivello in salita: **m. 280**

Dislivello in discesa: **m. 1250**

La tappa segue lo spartiacque che separa la valle del Tesso dapprima dal vallone di Brissout e poi dalla val Grande di Lanzo. In caso di maltempo o di stanchezza, dall'abitato di Pessinetto è possibile raggiungere più rapidamente Traves utilizzando la ferrovia Torino – Ceres oppure percorrendo in discesa la strada provinciale n. 1 delle Valli di Lanzo; nel caso in cui si opti per quest'ultima soluzione, si tenga tuttavia conto della pericolosità del tragitto, privo di protezioni per i pedoni.

Dal rifugio Salvin seguite verso sud la sterrata che passa poco a monte dell'edificio (segnavia n. 407 - 3R, bolli bianco – rossi) imboccando. Ignorata al primo bivio una deviazione verso destra, avanzate aggirando un costone e mantenendo il tracciato a mezza costa. Ad un secondo bivio, evitate la direzione di sinistra, che conduce alla borgata Menulla di Monastero di Lanzo, e seguite invece quella di destra, che con breve salita raggiunge il colle della Forchetta (m. 1666, ore 1).

Sul piazzale del colle, che si trova a cavallo tra la valle del Tesso e la val Grande, passando sul versante opposto a quello su cui avete finora camminato abbandonate la sterrata e cercate sulla destra il sentiero lungo il quale l'itinerario prosegue verso sud (segnavia n. 332 – 3R, bolli bianco-rossi, indicazioni per Chiaves), tenendolo fino all'alpe Santa Barbara (m. 1504). Dall'alpe scendete utilizzando una carrareccia erbosa fino a raggiungere una sterrata: al primo bivio, nei pressi del colle San Giacomo (m. 1460), voltate a destra; al secondo, poco distante, a sinistra seguendo un tornante.

Evitata la deviazione a destra verso la cappella di San Giacomo di Moia, abbandonate la sterrata ed imboccate il sentiero in leggera salita che taglia i versanti occidentali dei monti Ciucrin (m. 1514) e Garné (m. 1397) (segnavia n. 332b – 3R, bolli bianco-rossi, indicazioni per Chiaves, Cresto e Monte Ciucrin). Raggiunte le case Colombero, tornate su sterrata e scendete al piazzale del colle della Croce (m. 1125), da dove con una strada asfaltata raggiungete in pochi minuti l'abitato della frazione Chiaves di Monastero di Lanzo (ore 3).

Dall'abitato, occorre prendere una mulattiera in discesa diretto verso ovest (segnavia n. 335, bolli bianco-rossi, indicazioni per Moiassetto, Pessinetto fuori, Losa) che s'inoltra in discesa in bel bosco di latifoglie. Toccate dapprima la borgata Moiassetto di Pessinetto (m. 914), poi - evitata la deviazione a destra verso la borgata Bernucchio - la borgata Monti (m. 796). Dopo Monti, il percorso sfiora, attraversa e utilizza diverse volte la strada asfaltata, snodandosi attraverso le località Costa (m. 662), I fruté e Preus e raggiungendo infine la strada provinciale n. 1 all'altezza della stazione ferroviaria di Losa (ore 4).

Attraversate la strada provinciale, la linea ferroviaria e il torrente Stura su una passerella, seguite il sentiero (segnavia n. 258, bolli bianco-rossi) che sale nel bosco di latifoglie dall'abitato di Genola alle case Prina e alla frazione Pugnetto di Mezenile (m. 845, ore 5). Accanto alla caratteristica chiesa a doppia facciata dedicata ai santi Lorenzo e Valentino che Pugnetto condivide con la vicina frazione Ru, un sentiero a mezzacosta (segnavia n. 257, bolli bianco – rossi) vi conduce alla grotta di Pugnetto e infine, in leggera discesa, nelle località Villa e Malerba di Traves (m. 632, ore 5 e 30').